

PER QUANTO VOI VI CREDIATE ASSOLTI SIETE LO STESSO COINVOLTI

Sensibilizzare le persone è il primo passo per portare all'attenzione di tutti un problema comune che ci riguarda da vicino, ma che risulta essere invisibile ai più.

Il nostro obiettivo è quello di informare la popolazione su un fenomeno che rappresenta una minaccia per la salute comune.

Il radon è un gas radioattivo presente in natura che deriva dal decadimento dell'uranio. E' stato riconosciuto dall'OMS come seconda maggiore causa di tumore ai polmoni, preceduta solamente dal fumo di tabacco. Bisogna anche ricordare che, stando al trattato Euratom, sono previste sanzioni per gli Stati che non rispettano le norme di sicurezza minima per la protezione dalle radiazioni. La situazione è ancora più grave se si pensa che il radon è presente ovunque: le zone più a rischio sono quelle sotterranee, da dove il gas proviene per la maggior parte, ma si può trovare in qualunque sostanza, come nell'acqua potabile, costituendo un serio rischio per la salute.

In Italia il radon causa 3300 decessi annuali (pari, secondo stima dell'Istituto Superiore di Sanità, al 10% dei decessi annuali per cancro al polmone), paragonabili al numero delle morti per incidenti stradali. A livello europeo ogni anno muoiono 20000 persone per cause attribuibili al radon.

Stando all'ultima indagine nazionale effettuata, il valore medio di concentrazione di radon in Italia è di 70 Bq/m³, di gran lunga superiore a quella mondiale, che ammonta a 40 Bq/m³.

Inoltre i metodi di rilevamento di concentrazione di radon sono estremamente pratici, comodi, poco costosi e già applicati numerose volte in passato senza complicazioni.

Se si trascureranno i rischi causati dal radon, le conseguenze potrebbero essere irrimediabili e provocare danni all'intera comunità.

Autori: Gagliardi Francesco, Minciotti Chiara, Spagnoli Giorgia; Scuola Liceo Ginnasio Torquato Tasso Roma. Contenuto scritto nell'ambito del Progetto di Alternanza Scuola lavoro ISPRA 2018/2019 ESPOSIZIONE ALLA RADIOATTIVITA' NATURALE: RADON COS'E', COME SI FORMA, COME SI MISURA, COME ELIMINARLO svolto anche presso struttura ISIN (Laboratorio radon). Tutor: Sotgiu Anna Maria Collaboratori: Buchetti Monica, Censi Neri Paolo